

FOGLIO INFORMATIVO AFFIDAMENTI IN CONTO CORRENTE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.
Con Sede Legale in Piazzale Lodi, 3 - 20137 Milano
Tel. +39 02 7216.8000 – fax +39 02 7216.8150 www.allianzbank.it

Capogruppo del Gruppo Bancario Allianz Bank Financial Advisors S.p.A., iscritta all'Albo delle banche e dei gruppi bancari e sottoposta all'attività di vigilanza della Banca d'Italia, cod. ABI 3589, Società con un unico socio, rientrante nell'area di consolidamento del bilancio del Gruppo Allianz S.p.A.

Capitale sociale Euro 95.000.000,00 interamente versato.

Codice fiscale, numero di Iscrizione al registro delle imprese di Milano e Partita IVA 09733300157.

Il Cliente potrà richiedere ulteriori informazioni sui servizi prestati dalla Banca per posta elettronica all'indirizzo customer.center@allianzbank.it o contattando il Numero Verde del Servizio Clienti 800.22.33.44 nonché il Numero Verde 800.100.800 (per coloro che non sono ancora Clienti della Banca), attivi dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.15.

Cognome e Nome Promotore Finanziario (*) _____

Numero di iscrizione all'Albo Unico dei Promotori Finanziari (*) _____ codice (*) _____

Indirizzo _____ Telefono _____ e-mail _____

(*) Campi da compilare solo in caso di offerta fuori sede.

Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. non richiede al cliente alcun costo aggiuntivo, oltre a quelli evidenziati nella sezione di questo foglio informativo denominata "Principali condizioni economiche", in relazione all'offerta fuori sede tramite promotori finanziari.

CHE COS'E' L' AFFIDAMENTO IN CONTO CORRENTE

Con l'affidamento in conto corrente (anche denominato apertura di credito in conto corrente) la banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro concordata che il cliente potrà utilizzare addebitando il conto corrente oltre il saldo disponibile del conto stesso. Salvo diverso accordo con la banca, il cliente potrà utilizzare la somma messa a disposizione in una o più volte, anche mediante l'emissione di assegni bancari, e potrà ripristinare la disponibilità di credito con successivi versamenti, bonifici o altri accrediti (a questo proposito è possibile consultare anche il Foglio Informativo relativo al contratto di conto corrente).

L'affidamento in conto corrente può essere assistito da garanzie. In questo caso la banca metterà a disposizione del cliente la somma concordata dopo aver acquisito la documentazione relativa alle garanzie a supporto.

Il rischio principale dell'affidamento in conto corrente è legato alla variazione delle condizioni economiche, e cioè all'eventualità che mutino in senso sfavorevole al cliente il tasso di interesse applicato all'affidamento in conto corrente, le commissioni o le spese del servizio, ove ciò sia previsto in contratto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE L'AFFIDAMENTO IN CONTO CORRENTE

VOCI	IPOTESI	Ipotesi 1: affidamento di € 1.500 valido a tempo indeterminato utilizzato pienamente per tutta la durata del contratto	Ipotesi 2: affidamento di € 100.000 valido a tempo indeterminato utilizzato pienamente per tutta la durata del contratto
Accordato		€ 1.500	€ 100.000
Tasso Debitore nominale annuo		4,179%	4,179%
Commissione per messa a disposizione fondi		Non previste	Non previste
Spese collegate all'erogazione del credito		Non previste	Non previste
Altre spese – Spese Istruttoria Pratica		€ 0	€ 265
Interessi		€ 15,457	€ 1.030,438
Oneri		€ 0	€ 0
TAEG		4,186%	4,459%

Il TAEG per gli affidamenti in conto corrente riportato nella tabella che precede è calcolato secondo quanto previsto nell'Allegato 5 B) delle disposizioni di Banca d'Italia del 29 luglio 2009 - Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti - rispetto alle ipotesi di operatività effettivamente applicate dalla banca, che non prevedono né la commissione per la messa a disposizione dei fondi né la commissione di massimo scoperto.

Oltre alle voci di spesa riportate nel prospetto che segue il cliente deve considerare anche le voci di costo che riguardano il contratto di conto corrente stipulato con la banca (a questo proposito è possibile consultare anche il Foglio Informativo relativo al contratto di conto corrente).

CONDIZIONI		
Affidamento	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Minimo Euribor 3 mesi + 0,95 % - massimo Euribor 3 mesi + 2,60 %. Questi tassi devono essere intesi come tassi minimi e comunque suscettibili di variazione in funzione del merito creditizio del richiedente
	Commissioni	Non previste
	Spese di istruttoria pratica	Minimo euro 0,00 – massimo euro 265,00
Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Minimo Euribor 3 mesi + 2,95% - massimo Euribor 3 mesi + 4,60% Questi tassi devono essere intesi come tassi minimi e comunque suscettibili di variazione in funzione del merito creditizio del richiedente
	Commissioni	Non previste
	Altre spese	Non previste
Capitalizzazione interessi debitori	Semestrale	

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

DATA	TASSO	VALORE
01/07/2011	EURIBOR 3 MESI (365)	1,568%
01/10/2011	EURIBOR 3MESI (365)	1,579%
01/01/2012	EURIBOR 3MESI (365)	1,362%

Il tasso viene rilevato il primo giorno disponibile del trimestre solare su "il Sole24Ore".

Il cliente può consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") presso le filiali della banca.

RECESSO E RECLAMI

Recesso - Chiusura del rapporto di apertura di credito

La Banca può recedere in qualsiasi momento dall'apertura di credito a tempo indeterminato, nonché ridurla o sospenderla. In ogni caso il recesso, la riduzione o la sospensione dall'apertura di credito hanno l'effetto immediato di interrompere, ridurre o sospendere l'utilizzo del credito concesso e il Cliente dovrà provvedere al pagamento di quanto dovuto entro quindici giorni dalla relativa comunicazione.

Nel caso di apertura di credito a tempo determinato la Banca, ha la facoltà di recedere o di ridurre l'affidamento al ricorrere di una giusta causa (art. 1845 cod. civ. comma 1). Il recesso sospende immediatamente la possibilità per il Cliente di utilizzare il credito nei casi in cui sussistano un giustificato motivo od una giusta causa ma per la restituzione delle somme utilizzate e dei relativi accessori sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata A.R., telegramma od altro mezzo equivalente, anche telematico, un preavviso non inferiore a 15 giorni.

Il Cliente ha facoltà di recedere in qualsiasi momento, con preavviso di 30 giorni con raccomandata a.r. da inviarsi presso la sede legale della Banca o lettera semplice, quest'ultima purché consegnata direttamente alla filiale presso la quale sono aperti i rapporti, mediante pagamento alla Banca di quanto dovuto, con effetto di chiusura contestuale del rapporto di apertura di credito. In ogni caso il recesso ha l'effetto di interrompere immediatamente l'utilizzo del credito concesso. Le eventuali disposizioni allo scoperto che la Banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura di credito non comporta l'aumento di tale limite.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Dal momento in cui il Cliente ha corrisposto alla Banca tutte le somme dovute per l'estinzione, la Banca provvederà alla chiusura del rapporto entro 5 giorni.

Reclami

I reclami devono essere inviati ad Allianz Bank Financial Advisors S.p.A., Piazzale Lodi, 3, 20137 Milano - alla cortese attenzione della Direzione Compliance e Antiriciclaggio o in via telematica all'indirizzo reclami@allianzbank.it, ovvero consegnati presso le filiali della Banca contro il rilascio di ricevuta e devono contenere gli estremi del ricorrente, i motivi del reclamo, la sottoscrizione o analogo elemento che consenta l'identificazione certa del Cliente.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni.

Se il Cliente non è soddisfatto o se non ha avuto risposta nei termini anzidetti dalla ricezione del reclamo da parte della Banca può rivolgersi a:

- **l'Arbitro Bancario Finanziario (ABF)** competente anche in tema di bonifici transfrontalieri. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si possono consultare i siti www.arbitrobancariofinanziario.it, www.allianzbank.it o chiedere alle filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- **l'Organismo di Conciliazione Bancaria**, attivo presso l'associazione «Conciliatore BancarioFinanziario», per fare istanza di conciliazione al fine di raggiungere un accordo con la Banca grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per sapere come ricorrere all'Organismo si può consultare il «Regolamento di procedura per la conciliazione» reperibile sul sito www.allianzbank.it oppure sul sito www.conciliatorebancario.it.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 28/2010, il preventivo ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario o ad uno degli altri Organismi previsti dal menzionato D. Lgs. 28/2010, costituisce condizione di procedibilità delle eventuali domande giudiziali rivolte nei confronti della Banca aventi ad oggetto i rapporti intrattenuti con la medesima. A tali fini la Banca aderisce all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, iscritto nel Registro degli Organismi di Mediazione tenuto dal Ministero di Giustizia.

Per ogni ulteriore informazione in merito può consultare il sito www.allianzbank.it.

LEGENDA

Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Euribor (Euro Interbank Offered Rate)	È il tasso sui depositi interbancari, calcolato come media delle quotazioni effettuate da un panel di importanti banche europee che segnalano quotidianamente i tassi lettera per varie durate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle scritture dare/avere in cui sono compresi importi non ancora giunti a maturazione.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto corrente, che il cliente può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spese di istruttoria	Spese per l'esame di concedibilità e/o di revisione di un fido
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, e quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM delle aperture di credito in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.